



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Numero **83** del registro Generale Comunale in data **07-07-2011**

Oggetto: Interpretazioni alle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico approvato con delibera di C.C.n.18 del 28/04/2009.

L'anno **duemilaundici** il giorno **sette** del mese di **luglio** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze del Comune di Sestino, convocata con appositi avvisi, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello nominale risultano:

DONATI ELBO	IL SINDACO	P
SANTI WALTER	IL VICE SINDACO	A
MOSCONI MICHELE	ASSESSORE	P
BECCI IGOR	ASSESSORE	A
LAZZERINI LUCA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. **3** e assenti n. **2**.

Partecipa all'adunanza **IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. BARTOLUCCI M. GABRIELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 –
“TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”.

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, commi 1, 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il **Responsabile del Servizio** interessato, per quanto concerne la Regolarita' tecnica, ha espresso parere **Favorevole**.

Preso atto che si è ripetutamente riscontrato oggettive difficoltà di interpretazione di alcuni articoli delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico, manifestando nel contempo l'esigenza di formulare una serie di interpretazioni condivise almeno per quelle norme particolarmente controverse;

Considerato che le interpretazioni in oggetto non sono deroghe alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti ma semplici spiegazioni, commenti, esposizioni di casi analoghi già esaminati e ritenuti accettabili e legittimi all'interno di precedenti istruttorie dell'ufficio;

Rilevato che le interpretazione di seguito elencate consentiranno di uniformare e garantire omogeneità di comportamenti in presenza di analoghe fattispecie, sia da parte di questo Ufficio che dei tecnici liberi professionisti;

Tutto quanto premesso, in attesa della revisione del Regolamento Urbanistico vigente;

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 1/2005;

VISTO il Piano Strutturale vigente di questo comune.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio;

Quanto sopra premesso, ad unanimità di voti, legalmente espressi:

La Giunta Municipale di Sestino

DELIBERA

Di approvare le seguenti interpretazioni al Regolamento Urbanistico approvato con delibera C.C. n°18 del 28/04/2009:

Interpretazione n° 1

relativo all'art. 53 punto 2) "Annessi eccedenti la capacità produttiva o riferibili a fondi con superficie inferiore ai minimi della L.R.,1/2005.." delle N.T.A.

L'art. 53 R.U. punto 2 "Annessi eccedenti la capacità produttiva o riferibili a fondi con superficie inferiore ai minimi della L.R.,1/2005.." recita testualmente:

"- Annessi eccedenti la capacità produttiva o riferibili a fondi con superficie inferiore ai minimi della L.R. 1/2005 sono ammessi se finalizzati a forme di esercizio dell'agricoltura anche part-time ma che garantiscono livelli adeguati di miglioramento e manutenzione agricolo ambientale dell'unità coltivata. La dimensione di tali annessi non potrà superare in ogni caso i 100 mc. E quella dell'unità coltivabile di pertinenza non potrà essere inferiore ai 5000 mq.. Le modalità e le condizioni per il rilascio delle concessioni sono condizionate a quanto previsto dal R.U. all'allegato C alle presenti norme."

- Gli annessi devono essere finalizzati a forme di esercizio dell'agricoltura anche part-time, attività agricole amatoriali per la produzione familiare di ortaggi, con destinazione di magazzini, rimesse, ripostigli;
- La dimensione (volume) degli annessi, **come specificato nell'allegato C) alle suddete Norme** che cita "per superficie di terreno da mq.5000 a mq.10.000 è ammesso un volume massimo di mc.80. Per superficie superiori a mq.10.000 la volumetria massima ammessa è di mc.100" è data dalla sommatoria dei volumi presenti "nell'Unità coltivabile" ;
- "L' unità coltivabile di pertinenza" non dovrà essere inferiore a mq.5000 ed il calcolo della superficie minima di pertinenza per la realizzazione di "annessi eccedenti la capacità produttiva o riferibili a fondi con superficie inferiore ai minimi della L.R.T.n.1/2005" al fine del computo dei volumi edificabili deve intendersi gli appezzamenti di proprietà formanti contiguità territoriale;

- Per “unità coltivabile di pertinenza” deve intendersi che l'unità coltivabile è legata da vincolo di pertinenza (mediante atto d'obbligo unilaterale) all'unità immobiliare ammessa.

Interpretazione n° 2

relativa all'art. 25 lett.b) “Dispositivi di oscuramento” delle N.T.A.

L'art. 25 R.U. lett.b) “Dispositivi di oscuramento” recita testualmente:

“Dispositivi di oscuramento: per gli edifici di VR, per tutti quelli che presentano aperture dotate di cornici in pietra a vista non è ammessa la introduzione di nuovi dispositivi di oscuramento ma la sola sostituzione in caso di preesistenza. In questi casi il dispositivo di oscuramento potrà essere realizzato per mezzo di "scurello" interno.

Negli altri casi è ammessa la formazione di persiane e scuri nelle forme tradizionali, "alla fiorentina", di costruzione artigianale, verniciate con ferrature a incasso. “

- la virgola dopo “per gli edifici di VR, per tutti quelli che presentano aperture dotate di cornici in pietra a vista...” deve intendersi come fosse un elenco, quindi la virgola viene interpretata come “e”, per cui la norma “....per tutti quelli che presentano aperture dotate di cornici in pietra a vista....” è riferita a tutti gli edifici, siano essi classificati VR che di altro tipo, dotati di cornici in pietra a vista.
- “Negli altri casi.....” si intende per tutti gli edifici classificati VB (Valore Buono), VS (Valore Scarso), VN (Valore Nullo), e CCA (Edifici in contrasto con l'ambiente) e non schedati, purchè non dotati di cornici in pietra a vista.

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** del presente atto deliberativo.

Responsabile del servizio

F.to Geom. Sante Fabbretti

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARTOLUCCI M. GABRIELLA

IL SINDACO
F.to DONATI ELBO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 28/07/2011

Il Segretario Comunale
BARTOLUCCI M. GABRIELLA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, ed in relazione al disposto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI",

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Registrata al prot. com. n. 4559 è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 04-08-2011 per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- è stata comunicata con lettera n. 4560, in data 04-08-2011, ai Sig.ri capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- è stata trasmessa con lettera prot. n. _____, in data _____, su richiesta dei Sig.ri consiglieri, per il controllo, ai sensi del disposto di cui all'art. 127, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, al Difensore Civico _____.
- è stata adottata ai sensi del disposto di cui all'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
 trasmessa al _____ con lettera prot. n. _____, in data _____.
- è stata trasmessa con lettera prot. n. _____, in data _____, alla Prefettura in relazione al disposto dell'art. 135, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267.
- è stata trasmessa con lettera del _____ prot. n. _____, al _____ a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera del _____, prot. n. _____.
- è stata trasmessa con lettera prot. n. _____, in data _____ a _____.
- che ha dichiarato l'illegittimità della presente delibera, richiedendo l'eliminazione dei vizi riscontrati con:
 DECISIONE _____ n. _____, del _____ (art. 127, c 2, D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15-08-2011

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.18.08.2000, n. 267).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, comma 3, D.Lgs.18.08.2000, n. 267);
- decorsi 15 giorni (art. 127, comma 2, D.Lgs.18.08.2000, n. 267) dalla ricezione dell'atto da parte del DIFENSORE CIVICO _____;
- avendo il DIFENSORE CIVICO _____ comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127, c. 2, D.Lgs.18.08.2000, n. 267).
- a seguito delle modifiche apportate su richiesta del DIFENSORE CIVICO _____.
- perchè confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale (art. 127, c. 2, D.Lgs.18.08.2000, n. 267) con delibera C.C. n. _____ del _____
- "Salvo / con" ANNULLAMENTO / MODIFICHE _____ da parte _____
 DECISIONE _____ n. _____.

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 04-08-2011 al 19-08-2011, (art. 124, c. 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to BARTOLUCCI M. GABRIELLA

Che la presente deliberazione è stata ANNULLATA REVOCATA _____ dal _____ con DELIBERA _____ n. _____ del _____

Che la presente deliberazione è stata RATIFICATA MODIFICATA _____ dal _____ con DELIBERA _____ n. _____ del _____

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to BARTOLUCCI M. GABRIELLA